



VERBALE DELL'ASSEMBLEA N. 2 DEI SOCI DEL GIORNO 29/04/2014

Il giorno 29 aprile 2014 alle ore 10.25 presso gli uffici di Coeso-Sds, in Grosseto, Via Damiano Chiesa, 7 si è riunita l'Assemblea dei soci convocata con nota n. 5823 del 22 aprile 2014, che all'inizio della seduta risulta composta come segue:

Nome e cognome	Carica	presente	assente	quote
Bonifazi Emilio	Presidente	X		22.31%
Mariotti Fausto	Direttore Generale Az. USL 9	X		33.33%
Innocenti Giancarlo	Sindaco del Comune di Roccastrada	X		9.31%
Farnetani Giancarlo	Sindaco del Comune di Castiglione della Pescaia		X	9.31%
Cavezzini Sabrina	Sindaco del Comune di Scansano		X	9.31%
Luca Ricciardi	Sindaco del Comune di Campagnatico	X		7.12%
Fratini Paolo	Sindaco del Comune di Civitella Paganico	X		9.31%

E' presente il Direttore, dott. Fabrizio Boldrini, che verbalizza ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva.

Sono invitati e partecipano: l'assessore del Comune di Grosseto, delegata nel welfare locale e politiche sociali, politiche della casa e politiche giovanili, Antonella Goretti, il direttore sanitario Asl 9, dott. Danilo Zuccherelli, il responsabile U.O. Gestioni economiche e finanziarie omonima Asl, Dott.ssa Maria Teresa Albiani, il consigliere del Comune di Castiglione della Pescaia con delega alle politiche sociali, volontariato, pari opportunità Sandra Mucciarini, il responsabile UF Servizi tecnico amm.vi di Coeso Sds, dott.ssa Marta Battistoni.

Sono presenti i revisori: Mario Veninata, presidente, Ardito Ferroni, componente; il revisore Ardito Ferroni dichiara che Eligio Macelloni è assente per gravi motivi familiari.

E' presente la consigliera delegata al sociale del Comune di Castiglione

Il Presidente constatata la presenza del numero legale di soci previsto per la valida costituzione della seduta ai sensi del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva, dichiara aperta la seduta medesima sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
2. Approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2013 sulla base dello schema approvato dalla Giunta Esecutiva e consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti;
3. Adeguamento anticipazione di cassa al 25% del Bilancio 2013 di cui art. 12 della Convenzione con la Banca della Maremma sui servizi di cassa;
4. Ipotesi di emissione di bando pubblico per la ricerca di dieci appartamenti da destinarsi all' Emergenza Abitativa;
5. Varie ed eventuali.

2/1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente

Il Presidente sottopone all'esame dell'Assemblea la bozza di verbale n. 1 relativo alla seduta del giorno 4 febbraio 2014. Ardito Ferroni chiede la registrazione della presenza dei tre revisori.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

dopo averlo esaminato, ne dà approvazione con emendamento, con voto unanime dei rappresentanti degli enti che erano presenti alle relative sedute. I membri non presenti ne prendono atto.

2/2 Approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2013 sulla base dello schema approvato dalla Giunta Esecutiva e consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti

- Il Direttore informa che in data 28/04/2014 è stata trasmessa propria nota ai legali rappresentanti di Comuni e Asl e ai revisori, che reca in allegato: proposta di bilancio consuntivo al 31.12.2013, nota illustrativa, parere dell'organo di revisione contabile del 18 aprile 2014, nonché tabelle sintetiche riepilogative tratte dalla contabilità economica e infine un rapporto sullo stato dei servizi, il mutamento della domanda e la riorganizzazione possibile dell'offerta. Distribuisce tale documentazione cartacea e illustra ampiamente il contenuto di due relazioni: *rapporto sullo stato dei servizi, il mutamento della domanda e la riorganizzazione possibile dell'offerta e approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2013 sulla base dello schema approvato dalla Giunta Esecutiva e consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti*

Il Direttore presenta alla G.E. la seguente proposta:

- approvare la propria relazione e qui allegata n. 1 ad oggetto *rapporto sullo stato dei servizi, il mutamento della domanda e la riorganizzazione possibile dell'offerta*
- approvare la propria relazione qui allegata n. 2 ad oggetto *approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2013 sulla base dello schema approvato dalla Giunta Esecutiva e consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti* e documentazione ivi unita

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Udito quanto esposto Direttore, abilitato alla predisposizione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 71 novies c. 5 lett c), dell'art 15 c. 2 lett. c) dello Statuto, nonché dall'art. 22 c.3 lett. c) del Regolamento di organizzazione, approvato con verbale dell'Assemblea n. 11 punto 2 del 27/10/2010, secondo i quali il Direttore della Società della salute predispone tutti i documenti contabili e programmatici previsti dalla legge e dallo Statuto;

Preso atto dei documenti presentati e del bilancio consuntivo dell'esercizio 2013, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e relativa nota integrativa, da cui si rilevano le risultanze contabili alla predetta data di chiusura;

Visto

- la relazione del Collegio dei revisori dei conti con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2013, del 18 aprile 2014;

- che la G.E. ha preso atto della proposta di bilancio esercizio 2013 con atto n. 2 del giorno 8 aprile;

Valutata la propria competenza come da art. 71 novies – c. 5 lett. c) della L.R.T. 40/2005 e s.m.i., art. 8, co. 2, lett. d) dello Statuto vigente e art. 2 del Regolamento Assemblea dei Soci e Giunta Esecutiva, approvato dall'Assemblea dei Soci con verbale n° 5 del 04 giugno 2010;

Considerato che si ritiene necessario precedere all'adozione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013;

Con le modalità di voto previste dall'art. 71 sexies c.4 lett. b) punto 3 della L.R.T. 40/2005 e s.m.i., art. 7 c.6 dello Statuto e art. 2 c. 5 del Regolamento Assemblea dei Soci e Giunta Esecutiva: voto favorevole di tanti soci che rappresentino più dei due terzi dei soci e più dei due terzi delle quote di partecipazione;

Richiamato

- il D.Lgs. 267/2000 e smi;

- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

- il vigente Statuto,

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e la Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

DELIBERA

- 1) approvare la propria relazione qui allegata n. 1 ad *oggetto rapporto sullo stato dei servizi, il mutamento della domanda e la riorganizzazione possibile dell'offerta*
- 2) approvare la propria relazione qui allegata n. 2 ad *oggetto approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2013 sulla base dello schema approvato dalla Giunta Esecutiva e consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti* e documentazione ivi unita, qui unita quale parte integrante e sostanziale del presente atto per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni ivi espresse;
- 3) di dare mandato al Direttore e alle strutture competenti di procedere all'adozione dei provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione del presente deliberato. di partecipare lo schema di Bilancio di esercizio 2013 ai Consigli comunali degli enti aderenti, dando mandato al Direttore di eseguire gli adempimenti conseguenti.

2/3 Adeguamento anticipazione di cassa al 25% del Bilancio 2013 di cui all'art. 12 della Convenzione con la Banca della Maremma sui servizi di cassa

L'argomento viene posticipato al termine della discussione del punto 3 e 5.

2/4 Ipotesi di emissione di bando pubblico per la ricerca di dieci appartamenti da destinarsi all'emergenza abitativa

Il Direttore ricorda che con deliberazione della G.C. n° 477 del 20.11.2012, il Comune di Grosseto ha deciso di affidare al COeSO-Sds la "... gestione dell'intero ciclo funzionale legato alla tematica dell'emergenza abitativa ..." e questa ha accettato, come da verbale di Assemblea n. 3 punto 4 del 10 dicembre 2012.

Rispetto al momento in cui è stata conferita la gestione da parte del Comune di Grosseto, risulta nettamente migliorata la lista d'attesa grazie alla presa in carico dell'assistente sociale che riporta la gestione dell'emergenza in ambito professionale e non solo amministrativo. Oltre alle liste comunque ancora lunghe, un ulteriore grave problema è rappresentato dalla permanenza delle persone negli immobili destinati alla emergenza abitativa per periodi talmente lunghi, da contraddire proprio il concetto di emergenza.

Per ovviare a questi problemi si potrebbe individuare 10 nuovi immobili da destinare ai nuclei familiari in situazione di emergenza abitativa. Tale ricerca avverrebbe tramite procedura ad evidenza pubblica.

Intervene nella discussione l'Assessore del Comune di Grosseto. Informa di aver condotto trattative per addivenire ad un accordo per istituire un progetto di *agenzia per la casa* che dovrebbe recuperare 10 immobili da destinare soggetti con redditi bassi, entro margini definiti; sarà previsto un canone di locazione concordato ed il Comune di Grosseto garantirà il 40% del canone di locazione dovuto, inoltre procederà a verificare la possibilità di stipulare assicurazioni per risarcire i proprietari di eventuali danni, tenendo conto che i proprietari sono spesso restii a destinare immobili a queste finalità. Il progetto sarà presentato alla Giunta comunale.

Durante la discussione, i presenti tutti manifestano interesse per l'argomento, e chiedono al Direttore di presentare un progetto formale motivato nella fattibilità e circostanziato nei termini

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Udito l'intervento del Direttore;

Preso atto degli interventi;

Richiamato

-il verbale di Assemblea n. 3 punto 4 del 10 dicembre 2012;

- il TUEL

- L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

Visto

- l'art. 8 della *MODIFICA DELLA CONVENZIONE STIPULATA IL GIORNO 8.11.2001 REPERTORIO N. 6392* ai sensi del quale "il Consorzio attraverso i contratti di servizio...omissis... regola il rapporto tra il singolo Comune associato e il consorzio per quanto riguarda il finanziamento di attività, servizi e prestazioni legate al welfare comunale, ovvero di ogni altra realizzazione affidata dal comune al Consorzio";

- l'art. 26 dello Statuto ai sensi del quale "il Consorzio è finanziato dai Comuni consorziatiomissis....., e anche con finanziamenti a parte relativi alle ulteriori attività sociali educative etc. Ciascun Comune potrà altresì conferire al Consorzio la gestione e la realizzazione di che saranno finanziate a parte e regolate nel contratto di servizio";

DELIBERA

1) prender atto della difficoltà in cui versa l'emergenza abitativa nel Comune di Grosseto, già conferita a questa SDS con deliberazione della G.C. n° 477 del 20.11.2012 ed accettata con verbale di Assemblea n. 3 punto 4 del 10 dicembre 2012;

2) prendere atto dell'ipotesi di emissione di bando pubblico per la ricerca di dieci appartamenti da destinarsi all'emergenza abitativa;

3) di dare mandato al Direttore di presentare un progetto formale motivato nella fattibilità e circostanziato nei termini al fine di esprimere indirizzo in ordine alla risoluzione delle situazioni di emergenza abitativa del territorio.

2/4 Comunicazioni varie

1) La G.E. nella riunione 9/2013 approvava la adesione al progetto "Giovani si". Il Direttore, dato atto di aver accertato la fattibilità del progetto, comunica di aver aderito formalmente alla convenzione con l'ufficio del lavoro ed di aver attivato una procedura pubblica per selezionare 4 giovani da ospitare come tirocinanti.

2) Il direttore generale della ASL comunica che il Consiglio regionale della Toscana ha presentato due proposte di legge di revisione delle L.R.T. 40 e 41 del 2005. Superata la fase di opposizione politiche alle SDS, questa riforma consente di mantenere in vita l'integrazione socio sanitaria.

3) Il sindaco del Comune di Civitella Paganico ricorda l'evoluzione del rapporto con Asl che oggi è di stretta collaborazione e sta realizzando pienamente l'integrazione socio sanitaria; il Sindaco del Comune di Roccastrada interviene per esprimere soddisfazione in merito alle azioni della SDS così come gli altri soci;

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

prende atto delle comunicazioni.

Alle ore 11.35 l'Assemblea viene sospesa per una breve pausa, al termine della quale riprenderà per la discussione sugli argomenti non discussi; seguirà nuova verbalizzazione con n. progressivo successivo.

PRESIDENTE SOSTITUTO
Assessore del Comune di Grosseto
Antonella Goretti

IL SEGRETARIO
Fabrizio Boldrini

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO on line del COESO- SDS in copia integrale e sul sito internet dal giorno _____ al giorno _____ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Fabrizio Boldrini



RELAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO:

RAPPORTO SULLO STATO DEI SERVIZI, IL MUTAMENTO DELLA DOMANDA E LA RIORGANIZZAZIONE POSSIBILE DELL'OFFERTA

Circa un anno fa, il 16 aprile del 2013, approvando il bilancio di esercizio 2012, l'Assemblea di COeSO SdS approvava, contemporaneamente allo schema di bilancio, una mia relazione che individuava come possibili alcuni mutamenti dei servizi in ragione del mutato quadro economico sociale.

In particolare:

- Azioni di tutela degli anziani fragili ad evitare (o limitare) lo sviluppo della non autosufficienza;
- Sostegno alle famiglie "precipitate" nella povertà (estrema o relativa) e nella marginalità, anche in ragione della relazione con le funzioni genitoriali;
- Sostegno alla integrazione dei cittadini stranieri intesa soprattutto come diritto di cittadinanza attraverso equità di accesso ai servizi;
- Sviluppo del mutuo - auto aiuto
- Implementazione costante della RETE di relazioni tra istituzioni, cittadini, associazioni in una logica di sussidiarietà.
- Messa in atto di tutte le azioni possibili per tenere "agganciati" quei giovani che oggi non lavorano, non studiano e non sono coinvolti in nessun percorso formativo.

Questa strategia l'abbiamo perseguita, come vedremo leggendo i dati gestionali, soprattutto attraverso lo sviluppo della rete relazionale, il cambio di approccio del servizio sociale professionale (implementazione delle relazioni di sistema e sviluppo degli interventi di comunità) in rapporto alla valutazione individuale. Si sono infatti implementate le relazioni con altri soggetti quali la Caritas (a fine 2013 abbiamo formalizzato anche un accordo convenzionale) con l'EPG, il SUNIA, le singole parrocchie, l'ANTEAS etc. Di particolare significato la gestione del microcredito fatta assieme a Caritas, Confraternite di misericordia ed ARCI (dove noi abbiamo fornito il servizio sociale professionale) e non ultimo, anche se avvenuto a partire dal mese di novembre, l'importante apporto "sussidiario" alla gestione della "Legge 45" (cioè i contributi per la famiglia). Anche in questo caso l'apporto è stato sussidiario nel senso che abbiamo sostenuto i comuni, competenti per legge, nella misura in cui avevano bisogno (dal "tutto" di Roccastrada al "poco" di Castiglione della Pescaia), garantendo comunque il coordinamento con la Regione e l'impianto unitario della gestione in tutta la zona/distretto.

Bilancio di esercizio

Il consumo dei fattori produttivi nel 2013 conferma la tendenza alla stabilizzazione produttiva già in corso da alcuni anni; non abbiamo assistito infatti a mutamenti sostanziali nel costo dei servizi e i dati del controllo di gestione – di una sintesi per servizio e target la possiamo trovare nell'allegato foglio di excel) – ci dicono che le relativamente piccole variazioni nella distribuzione dei fattori produttivi sono dovute solo a mutamenti della domanda. Lo vediamo in modo evidente con la tabella seguente che confronta i costi di produzione aggregati per target del 2012 e del 2013 e che mette in evidenza:

- 1) La riduzione della spesa sui migranti per la conclusione della "Emergenza nord Africa" con la diminuzione in termini assoluti di 337.726 euro che in termini percentuali copre il 12.73%
- 2) La riconversione di piccole, ma significative risorse quasi 100 mila euro sulle nuove povertà e la lotta alla marginalità complessivamente pari 0.74% del bilancio

Confermata è la tendenza al contenimento del costo del personale dipendente e delle consulenze (tenendo ovviamente conto dei nuovi servizi attivati e specificatamente finanziati) messa in atto da tre anni e il contenimento di costi di produzione legati a servizi e prestazioni indirette che abbiamo ottenuto con le integrazioni convenzionali con l'azienda sanitaria.

Presentiamo quindi un bilancio di esercizio in pareggio, con una struttura del tutto simile a quella dell'anno passato. Maggiori dettagli e valutazioni su questi aspetti sono desumibili sia dalla *Nota integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2013*, sia nel *Parere del Collegio dei revisori dei conti*.

Gli utenti del 2013

Passando dagli aspetti economici a quelli dell'offerta e della domanda di servizi e prestazioni, possiamo notare alcune significative differenze rispetto all'anno precedente.

Il 2012 si concluse con la registrazione di **9.643** accessi di altrettanti cittadini della zona/distretto agli sportelli di COeSO SdS per accedere a prestazioni e servizi resi in proprio o in forma integrata con l'Azienda USL, con i Comuni, o il terzo settore.

Tali accessi sono saliti, nel 2013, a **10.795**, confermando una tendenza oramai in atto da anni.

I criteri di registrazione degli accessi mutano da sportello a sportello in ragione della tipologia di prestazioni che gli stessi sportelli presuppongono, ma si limitano ai cittadini che poi avranno comunque una prestazione prodotta da COeSO SdS.

La seguente tabella mette in evidenza le quattro tipologie fondamentali di accesso di accesso¹ e ci conferma l' "esplosione" degli accessi al PAS (cioè il primo triage sociale di orientamento del comune di Grosseto 4.243!), mentre restano sostanzialmente stabili e "governati" gli accessi per la non autosufficienza e per i cittadini stranieri.

tipologie di accessi	utenti
PAS (trriage sociale)	4.243
Punti insieme (non autosufficienza)	1.393
sportello stranieri	2.215
Allargate (senza valutazione professionale)	2.944
Totale	10.795

Al PAS si recano cittadini non appartenenti ai target "classici" del servizio socio assistenziale (disabili, anziani non auto, minori segnalati), ma cittadini disorientati, impauriti perché improvvisamente marginalizzati, arrabbiati e conflittuali. Per questo abbiamo potenziato il servizio sociale professionale e i servizi educativi e di sostegno (in appalto perché non possiamo aumentare il costo del personale) sviluppando al massimo l'integrazione con il volontariato in quanto a gran parte di questi possiamo offrire servizi di orientamento e sostegno nei percorsi collaterali (il complesso delle possibilità di accedere a sconti sui consumi energetici, contributi per famiglie, bandi scolastici etc etc.) più che veri e propri servizi erogati direttamente, ovvero un mix di tutto questo teso a sostenere le famiglie e la loro capacità di affrontare la situazione.

¹ I nostri quasi 11 mila cittadini sono "entrati" nel sistema dei servizi e delle prestazioni attraverso più punti di accesso definiti e strutturati:

- il Segretariato sociale (a Grosseto ha una palazzina dedicata – Via Verdi, dove c'è anche lo sportello immigrati e l'emergenza abitativa, mentre negli altri comuni coincide con il Servizio sociale professionale).
 - Il Punto unico di accesso per tutta la non autosufficienza: a Grosseto in Via don Minzoni, negli altri comuni nelle strutture dei presidi sanitari.
 - Altri ingressi sanitari (siamo cioè chiamati dai colleghi della ASL a partecipare alle valutazioni della UFSMA, UFSMIA SERT e CONSULTORIO)
 - Il Punto famiglia (solo a Grosseto per minori e genitorialità difficile) negli altri comuni coincide con il S.S.P.
 - Gli sportelli socio educativi nei comuni
 - Gli accessi alla bassa soglia (povertà estreme etc.) con il volontariato.
- A questi punti di accesso si sono aggiunti sei sportelli per il microcredito e per la legge 45.

Certamente in questo ulteriore aumento di utenti, oltre al persistere di una crisi che morde nel corpo vivo delle classi popolari, vi è anche l'essersi fatto carico di ulteriori servizi a seguito di due norme regionali: il microcredito e il sostegno alle famiglie (quest'ultima nota come L. 45).

Proviamo a vedere meglio alcune "tipologie" delle problematiche registrate e alcune curiosità:

95 (di cui 57 primi accessi) sono state le valutazioni professionali per l'accesso a dimore provvisorie di cittadini in condizioni di povertà estrema (dimore pubbliche gestite da volontari o offerte da Caritas diocesana e Querce di Mambre); a questi si aggiungono 5.196 cestini che abbiamo distribuito nelle giornate di chiusura della mensa Caritas.

220 sono state le "pratiche" gestite direttamente, ma in coordinamento con le associazioni di volontariato, su prestito di onore e contributi alla famiglia.

1.393 gli accessi ai punti insieme ritenuti "complessi" e presi in carico in modo integrato mentre altri **2.092 cittadini** sono stati avviati a percorsi puramente sanitari (numero destinato a salire perché la Regione ha deciso di far passare dai punti insieme / UVM anche gli ADP e tutte le ADI anche solo sanitarie).

2.215 i cittadini stranieri che hanno chiesto consulenza allo sportello immigrati di cui 1.196 maschi e 1.019 femmine appartenenti a 32 etnie diverse

185 minori variamente segnalati ed in carico in forma integrata al Punto famiglia/Consultorio

128 nuclei familiari con minori presi in carico con funzioni socio educative diverse

37 i ragazzi coinvolti nel laboratorio *Wall Art*

89 i bambini appartenenti a famiglie con carenze genitoriali impegnati nel periodo estivo in attività ludico educative.

49 i ragazzi coinvolti nel progetto *Crescere in compagnia*

148 le famiglie trattate per valutazioni connesse all'emergenza abitativa.

1.531 i PAP integrati con l'azienda sanitaria (non auto, disabili, SERT, UFMA)

3.222 i PAP socio assistenziali (anziani auto, famiglie in difficoltà, integrazioni al reddito etc etc.)

363 i progetti personalizzati prodotti da COeSO SdS con associazioni di volontariato.

27 i progetti di "Vita Indipendente"

380 + sono gli ospiti presenti nelle RSA e nella RSD il Sole in carico in modo integrato con l'Azienda sanitaria

Inoltre, per assolvere ai singoli contratti di servizio con i comuni che li hanno finanziati oltre i 46 euro procapite destinati al socio assistenziale, sono stati organizzati prestazioni particolari così riassumibili:

GROSSETO	N. UTENTI	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	N. UTENTI
Mediazione/interpretariato	36	Servizi estivi per minori	58
Corsi italiano per stranieri	30	Ludoteca LO STREGATTO	37
Servizi estivi per minori	49	Totale	95
Totale	115		
ROCCASTRADA	N. UTENTI	CAMPAGNATICO	N. UTENTI
Servizi estivi per minori	43	Nido d'infanzia IL SEMAFORO BLU	8
Nidi d'infanzia	37	Totale	8
Welfare comunale	450		
Attività di promozione (progetto Bart Simson)	69		
Totale	599		
CIVITELLA PAGANICO	N. UTENTI	SCANSANO	N. UTENTI
Corsi acquaticità e nuoto per minori	54	Nido d'infanzia STELLA	9
Contributi integrazione canoni locazione	62	Internet point/informagiovani	128
Servizi estivi per minori	98	Attività di promozione sociale	230
Diploma online	15	Attività culturali Biblioteca	86
Soggiorno estivo anziani	33	Totale	453
Welfare comunale	320		
Totale	582		

Alcuni elementi di prospettiva

Concludevamo la relazione sul bilancio di esercizio 2012 affermando che se “la crisi economica e quella sociale alla prima connessa, ci pone di fronte la riflessione sul ruolo che gli enti pubblici possono e debbono svolgere in questo frangente” (...) e se “sempre più relativi sono i target “classici” di utenti in relazione all’affacciarsi di nuove povertà”, prendendo atto del “delinearsi netto della rottura delle sinapsi sociali, della atomizzazione dei nuclei familiari e dei singoli individui, della fragilità delle organizzazioni di volontariato (...)”, “il ruolo di COeSO SdS” concludevamo, “non può più solo limitarsi a produrre servizi socio assistenziali buoni e integrati con l’Azienda sanitaria (cosa che facciamo), ma deve interrogarsi su come ri-costruire una comunità fatta di individui competenti e capaci di auto aiuto”.

Per tutto il 2013 ci siamo attenuti a questa indicazione ottenendo alcuni, riteniamo, significativi risultati.

Anche per il 2014 si dovrà continuare a sostenere queste azioni ed in particolare:

- aggiornare continuamente il nostro regolamento di accesso ai servizi per renderlo efficace ad affrontare il mutare della domanda;
- rafforzare i percorsi di integrazione con l’azienda sanitaria per quanto riguarda la presa in carico, le valutazioni professionali e le prestazioni integrate, ma anche le collaborazioni tecnico amministrative;
- rafforzare la sussidiarietà verso i servizi di bassa soglia;
- sviluppare il mutuo aiuto;
- mettere in campo azioni significative verso i giovani NET (che sono cioè fuori da ogni percorso formativo e lavorativo)

Ed inoltre porre una specifica attenzione a:

- 1) Azioni necessarie alla costruzione della sede unificata di Via Portogallo
- 2) Azioni (sui percorsi, gli accessi etc. le valutazioni etc.) utili a favorire la costruzione della Casa della salute e più in generale del rafforzamento delle cure primarie e di quelle intermedie.

Il Direttore
Dott. Fabrizio Boldrini

Grosseto 29 aprile 2014



RELAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2013 SULLA BASE DELLO SCHEMA APPROVATO DALLA GIUNTA ESECUTIVA E CONSEGNATO AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Direttore

Premesso

-che la norma regionale prevede che la Società della Salute predispone il bilancio di esercizio e lo trasmette all'Assemblea dei soci che lo approva entro il 30 giugno di ogni anno, data individuata al punto 2.5 dell'allegato alla delibera di G. R.Toscana 243/2011 avente ad oggetto *Disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana*;

- che lo scrivente direttore della società della salute predispone il bilancio di esercizio ai sensi dell'art 71 novies della L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

Dato atto

- che il bilancio d'esercizio 2013 è stato chiuso in pareggio

- che il collegio sindacale presenta la propria relazione di approvazione del bilancio il 18 aprile 2014;

- che la G.E. ha preso atto della proposta di bilancio esercizio 2013 con atto n. 2 del giorno 8 aprile;

Richiamato l'art. 71 terdecies della L.R. 40/2005 che prevede che le Società della Salute adottino una contabilità di tipo economico, ed in particolare bilanci economici di previsione pluriennali ed annuali e il bilancio d'esercizio sulla base di uno schema tipo approvato con deliberazione della Giunta Regionale;

Dato atto

- che la Giunta Regionale con delibera n. 1265/2009 avente ad oggetto *l'Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute*, ha stabilito di adottare per le Società della Salute lo schema di bilancio delle Aziende Sanitarie di cui alla delibera della stessa Giunta Regionale n. 962/2007 (D.M. 11 febbraio 2002);

- del rispetto del termine di presentazione del bilancio di esercizio, 30 giugno 2013, come indicato all'allegato A punto 2.5 di cui delibera n. 243/2011 avente ad oggetto *Disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana*;

Visto

- il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e relativa nota integrativa, da cui si rilevano le risultanze contabili alla predetta data di chiusura;

- la relazione del Collegio dei revisori dei conti datata 08/05/2013 con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2013, e che si allega al presente atto come sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario altresì, per l'effetto degli art. 71 sexies della L.R.T. 40/2005 e s.m.i., art. 8 c.4 dello Statuto e art. 2 c. 8 del Regolamento Assemblea dei Soci e Giunta Esecutiva, trasmettere il bilancio di esercizio ai consigli comunali degli enti aderenti per conoscenza, nonché per l'adozione degli atti eventualmente previsti dagli statuti degli stessi Comuni.

Presenta la seguente proposta:

1. di approvare il bilancio consuntivo di esercizio 2013, chiuso al 31 dicembre, come risultante da specifico elaborato allegato al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale, composto dal prospetto di bilancio, e dalla relativa nota integrativa, qui unito quale parte integrante e sostanziale;
2. di allegare altresì al presente atto, come parte integrante e sostanziale, ed a corredo del bilancio approvato al precedente punto 1), il parere favorevole del Collegio Sindacale del 18 aprile 2014;
3. di trasmettere il presente atto ed il bilancio di esercizio 2013 ed allegati agli enti consorziati, come disposto dall'art. 71 sexies della L.R.T. 40/2005 e s.m.i., nonché dalle disposizioni normative interne citate in premessa.

Il Direttore
Dott. Fabrizio Boldrini

Grosseto 29 aprile 2014

COeSO SDS – società della saluteSede in Piazza Duomo 1 - 58100 Grosseto
Fondo di dotazione € 18.931,00 non i.v.**Bilancio al 31.12.2013**

Valori espressi in EURO

Stato patrimoniale attivo	31.12.2013	31.12.2012
A) Crediti verso enti pubblici di riferimento per capitale di dotazione deliberato da versare (di cui già richiamati --)	6.247	6.247
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	749	1.498
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	--	--
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	--	--
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	--	3.864
5) Avviamento	--	--
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--
7) Altre	174.677	14.997
	<u>175.426</u>	<u>20.359</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.277.614	207.227
2) Impianti e macchinario	16.237	20.720
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.652	4.561
4) Altri beni	184.724	206.023
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>1.488.227</u>	<u>438.531</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	--	--
b) imprese collegate	--	--
c) altre imprese		
	<u>--</u>	<u>--</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
	<u>--</u>	<u>--</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
	<u>--</u>	<u>--</u>
c) verso Enti pubblici di riferimento		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
	<u>--</u>	<u>--</u>
	--	--

d) verso altri			
1) Stato		--	--
2) Regione		--	--
3) Altri Enti territoriali		--	--
4) Altri Enti del settore pubblico allargato		--	--
5) Diversi		--	--
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
3) Altri titoli	--		
		--	--
Totale immobilizzazioni		1.663.653	465.137
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	--		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	--		
3) Lavori in corso su ordinazione	--		
4) Prodotti finiti e merci	--		
5) Acconti	--		
6) Altre	--		
		--	--
II. Crediti			
1) Verso utenti e clienti			
- entro 12 mesi	4.645.400		
- oltre 12 mesi	10.000		
		4.655.400	4.613.720
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
4) Verso Enti pubblici di riferimento			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
5) Verso altri			
a) Stato		--	--
b) Regione	--	--	--
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	--		
c) altri Enti territoriali		--	--
d) altri Enti del settore pubblico allargato		--	--
e) diversi		--	--
- entro 12 mesi	232.576		
- oltre 12 mesi	10.644		
		243.220	197.437
		4.898.620	4.811.157
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	--		
2) Partecipazioni in imprese collegate	--		
3) Altre partecipazioni	--		

5) Altri titoli	--	--	--
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali presso:			
a) Tesoriere	1.245.802		
b) Banche	--		
c) Poste	75.167		
		1.320.969	1.183.425
2) Assegni	--		
3) Denaro e valori in cassa	361		
		361	457
		1.321.330	1.183.882
Totale attivo circolante		6.219.950	5.995.039
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti	--		
- vari	15.548		
		15.548	49.331
Totale attivo		7.905.398	6.509.507

Stato patrimoniale passivo	31.12.2013	31.12.2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale di dotazione	18.931	18.931
II.	--	--
III. Riserve di rivalutazione	--	--
IV. Fondo di riserva	8.329	7.610
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	--	--
VI. Riserve statutarie e regolamentari	--	--
a) fondo rinnovo impianti	--	--
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	--	--
c) altre	1.062	1.062
VII. Altre riserve, distintamente indicate:		
a) fondo contributi in c/capitale per investimenti	--	--
b) altre	--	--
	--	--
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	--	--
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	715	719
Totale patrimonio netto	29.037	28.322
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	--	--
2) Fondi per imposte	--	--
3) Altri	--	--
Totale	--	--
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	513.439	432.568
D) Debiti		
1) prestiti obbligazionari		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
	--	--

		--	--
		--	--
2) Debiti verso:			
a) Tesoreria			
b) Banche	--		
c) Poste	--		
3) Mutui			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
4) Acconti			
- entro 12 mesi	1.364.800		
- oltre 12 mesi	--		
5) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	4.667.187		
- oltre 12 mesi	--		
6) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
7) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
8) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
9) Debiti verso Enti pubblici di riferimento			
a) per quote di utile di esercizio	--		
b) per interessi	--		
c) per altri	--		
10) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	106.092		
- oltre 12 mesi	--		
11) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	69.883		
- oltre 12 mesi	--		
12) Altri debiti			
- entro 12 mesi	681.439		
- oltre 12 mesi	57.088		
Totale debiti		6.946.489	5.659.948
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)	--		
- vari	416.433		
Totale passivo		7.905.398	6.509.507

Conti d'ordine	31.12.2013	31.12.2012
A) Fideiussioni prestate	--	--
B) Avalli prestatati	--	--
C) Altre garanzie prestate	--	--
D) Garanzie ricevute	--	--
E) Nostri impegni	--	--
F) Nostri rischi	--	--
G) Beni di terzi presso di noi	--	--
H) Nostri beni presso terzi	--	--
I) Beni in leasing riscattati	--	--
L) Altri	--	--
Totale conti d'ordine	--	--

Conto Economico	31.12.2013	31.12.2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi		
a) delle vendite e delle prestazioni	8.812.544	
b) da copertura di costi sociali	--	
	<hr/>	
	8.812.544	9.375.548
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
5) Altri ricavi e proventi:		
a) - diversi	204.740	
b) - corrispettivi	--	
c) - contributi in conto esercizio	3.129.129	
	<hr/>	
	3.333.869	2.952.088
Totale valore della produzione	12.146.413	12.327.636

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		243.325
7) Per servizi		9.749.204
8) Per godimento di beni di terzi		107.600
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.350.515	
b) Oneri sociali	386.583	
c) Trattamento di fine rapporto	88.318	
d) Trattamento di quiescenza e simili	--	
e) Altri costi	25.556	
	<hr/>	
		1.850.972
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.713	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.991	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	--	
	<hr/>	
		132.704
		1.791.782
		122.792

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	--	--
12) Accantonamento per rischi	--	--
13) Altri accantonamenti	--	--
14) Oneri diversi di gestione	59.350	30.638

Totale costi della produzione	12.143.155	12.379.736
--------------------------------------	-------------------	-------------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.258	-52.100
--	--------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:			
a) in imprese controllate	--		
b) in da imprese collegate	--		
c) in altre imprese	--		
		--	--
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:			
1) imprese controllate	--		
2) imprese collegate	--		
3) Enti pubblici di riferimento	--		
4) altri	--		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	--		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--		
d) proventi diversi dai precedenti da:			
1) imprese controllate	--		
2) imprese collegate	--		
3) enti pubblici di riferimento	--		
4) altri proventi finanziari	3.646		
		3.646	14.881
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
5) imprese controllate	--		
6) imprese collegate	--		
7) enti pubblici di riferimento	--		
8) altri oneri finanziari	85		
		85	--

Totale proventi e oneri finanziari	3.561	14.881
---	--------------	---------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	--		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--		
d) altre			
		--	--
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	--		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--		
d) altre			
		--	--

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		--	--
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi straordinari:			
a) plusvalenze da alienazioni		--	
b) sopravvenienze attive/insussistenze passive		--	
c) quota annua di contributi in c/capitale	59.785		
d) altri		--	
		59.785	95.100
21) Oneri straordinari:			
- minusvalenze da alienazioni		--	
- sopravvenienze passive/insussistenze attive		--	
- altri		--	
		--	--
Totale delle partite straordinarie		59.785	95.100
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		66.604	57.881
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
correnti		65.889	57.162
anticipate		--	--
differite		--	--
		65.889	57.162
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		715	719

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Emilio Bonifazi -

Il Direttore
- Fabrizio Boldrini -

COeSO – Società della Salute dell'Area socio-sanitaria grossetana

Sede legale in Piazza Duomo 1 - 58100 Grosseto
Sede amministrativa in Via Damiano Chiesa 12 – 58100 GROSSETO
Fondo di dotazione Euro 18.931

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2013

Valori espressi in EURO

Premessa

COeSO – SdS Grosseto è la società della Salute della zona socio sanitaria grossetana, nasce nel febbraio del 2010 in seguito ad una profonda trasformazione degli organi e della *mission* di **COeSO, Consorzio per la gestione delle politiche sociali**, pur mantenendo la stessa natura di ente strumentale dei comuni.

Anche per il 2013 il finanziamento delle sue attività è rimasto vincolato a:

Finanziamento dei soci

- i comuni con 46 euro procapite per ogni residente oltre a finanziamenti per prestazioni socio educative (o comunque prive di valutazione professionale) stabilite in ogni singolo contratto di servizio.
- l'azienda USL n°9, in quanto proprietaria di un terzo delle quote di partecipazione, si è convenuto secondo le indicazioni regionali che contribuisse per un terzo dei costi relativi agli organi (compreso il direttore, il collegio sindacale e il nucleo di valutazione) e alle funzioni di indirizzo, programmazione e controllo.

Finanziamenti regionali

- Fondo sociale Regionale (FRAS + FNPS)
- Fondo per la non autosufficienza



- Progetti e iniziative specifiche

Compartecipazione dei cittadini ai servizi

- Residenziali (RSA, Casa albergo)
- Domiciliari
- Estivi
- Diurni (Girasole)

Vendita di servizi ad altri enti

- Amministrazione provinciale
- Scuole

Sponsorizzazioni, contributi di enti e Fondazioni

In relazione al target degli utenti l'attività socio assistenziale della Società della salute continua a rivolgersi agli anziani autosufficienti e anche agli anziani non autosufficienti, alle famiglie in stato di bisogno, ai cittadini portatori di handicap e ai minori in condizioni di difficoltà; a partire dalla sua costituzione anche a soggetti in carico ai servizi sanitari necessitanti di prestazioni complesse socio sanitarie. A base dei servizi è una rete territoriale di presidi ove opera il servizio sociale professionale.

Per ulteriori specificazioni sugli utenti e le prestazioni Cfr. l'allegato *Rapporto sullo stato dei servizi, il mutamento della domanda e la riorganizzazione possibile dell'offerta.*

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Anche il 2013 è stato caratterizzato dalla l'incertezza normativa di riferimento (chiudere, mantenere, o trasformare le SS.d.SS.), ma soprattutto dal perdurare delle difficoltà a varare il piano regionale sociale e sanitario integrato. Incertezza che prodotto non pochi problemi al nostro processo di costruzione del PIS che si era avviato con un fortissimo coinvolgimento di operatori, portatori di interessi e cittadini e che risulta ancora oggi senza esito.

Pertanto le azioni professionali ed organizzative durante l'anno si sono concentrate nell'assestamento dei servizi con una costante attenzione a non trascurare le nuove emergenze derivanti dalla crisi.

In particolare si deve mettere in evidenza come, a seguito di una attenta valutazione dei dati gestionali e delle prospettive economico finanziarie, la Assemblea dei soci ha deliberato l'acquisto di un terreno dove costruire una sede unica dove concentrare tutte le strutture produttive di COeSO SdS. Tale terreno, acquistato partecipando ad un bando del Comune di Grosseto proprietario del lotto, è collocato in Via Portogallo a Grosseto.

Criteria di formazione del Bilancio

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il Bilancio e la presente Nota integrativa sono stati redatti, pur non ricorrendone i presupposti di legge, in forma non abbreviata al fine di garantire a tutti gli interessati un'informazione più completa ed esaustiva.

Nella redazione del Bilancio si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 42 del d.p.r. 902/86. Tenuto conto della particolarità e specificità dei servizi offerti dal Consorzio non è stato possibile effettuare un raffronto dei costi e dei ricavi con i dati medi nazionali ed indici di carattere tecnico, economico e finanziario comparabili con quelli elaborati annualmente anche dalla Confederazione Italiana dei servizi pubblici degli enti locali (CISPEL) ai fini di un giudizio di economicità ed efficienza dei servizi gestiti.

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non sono state effettuate deroghe ai criteri di valutazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote del 20% annue.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2013 risulta come sotto indicato:

Tipologia	num.
Personale non dirigente a tempo indeterminato CCNL comparto Regioni ed autonomie locali	45
di cui:	
Funzionario educatore di comunità	3
Funzionario coordinatore amministrativo (con incarico di P.O.)	1
Istruttore direttivo amministrativo (con incarico di P.O.)	1
Istruttore direttivo assistente sociale	15
Istruttore direttivo amministrativo contabile	1
Istruttore amministrativo	5
Istruttore amministrativo contabile	1
Istruttore socio assistenziale	1
Istruttore informatico	1
Collaboratore amministrativo	7
Collaboratore amministrativo in attività socio educativo culturali	5
Collaboratore servizi sociali	1
Collaboratore tecnico	1
Esecutore amministrativo	1
Esecutore tecnico	1
Personale dirigente a tempo determinato CCNL comparto Regioni ed autonomie locali	1
Direttore contratto a tempo determinato di diritto privato c.c.	1
Personale in comando CCNL comparto Regioni ed autonomie locali	1
di cui:	
Collaboratore amministrativo	1
Personale non dirigente a tempo determinato CCNL comparto Regioni ed autonomie locali	5
di cui:	
Istruttore direttivo Assistente sociale	5
Personale con forme di collaborazione coordinata e continuativa a progetto per attività amministrative o in funzione di progetti speciali:	
• n. 1 Collaboratore con funzione di supporto alla Direzione Aziendale	

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce rappresenta il credito verso la A.s.l. n.9 Grosseto per le quote sottoscritte nell'anno 2010 e non versate.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2013	Euro	175.426
Saldo al 31.12.2012	Euro	20.359
Variazioni	Euro	155.067

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31.12.2012
Impianto e ampliamento	1.498	--	--	749	749
Concessioni, licenze, marchi	3.864	--	--	3.864	0
Altre	14.997	208.780	--	49.100	174.677
	20.359	208.780	--	53.713	175.426

Nella posta "Altre immobilizzazioni" risultano iscritti gli acquisti di software per i quali sono stati acquisiti tutti i diritti, le spese di ristrutturazione locali nonché altri costi ad utilizzo pluriennale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2012	Euro	1.488.227
Saldo al 31.12.2012	Euro	438.531
Variazioni	Euro	<u>1.049.696</u>

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	230.760
Rivalutazione	--
Ammortamenti esercizi precedenti	16.610
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12. 2012	207.227
Acquisizione dell'esercizio	1.077.310
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	--
Giroconti positivi (riclassificazione)	--
Giroconti negativi (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	6.923
Saldo al 31.12.2013	1.277.614

Impianti e macchinario

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	52.338
Rivalutazione	--
Ammortamenti esercizi precedenti	31.623
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12. 2012	20.715
Acquisizione dell'esercizio	--
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	--
Giroconti (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	4.478
Saldo al 31.12.2013	16.237

Attrezzatura

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	9.530
Rivalutazione	--
Ammortamenti esercizi precedenti	4.969
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12. 2012	4.561
Acquisizione dell'esercizio	8.403
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	--
Giroconti (riclassificazione)	--

Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	3.312
Saldo al 31.12.2013	9.652

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	711.239
Rivalutazione	--
Ammortamenti esercizi precedenti	505.216
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12. 2012	206.023
Acquisizione dell'esercizio	42.974
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	--
Giroconti positivi (riclassificazione)	--
Giroconti negativi (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	64.273
Saldo al 31.12.2013	184.724

Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dell'accredito graduale a conto economico in connessione alla vita utile del bene (e quindi degli ammortamenti) in ossequio a quanto disposto dal Principio contabile n. 16 CNDCE e lo IAS n. 20.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31.12.2013	Euro	4.898.620
Saldo al 31.12.2012	Euro	4.811.157
Variazioni	Euro	<u>87.463</u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Verso clienti e utenti	4.645.400	10.000	--	4.655.400
Verso imprese controllate	--	--	--	--
Verso imprese collegate	--	--	--	--
Verso Enti	--	--	--	--
Verso altri	232.576	10.644	--	243.220
	4.877.976	20.644	--	4.898.620

I crediti verso clienti di ammontare rilevante sono così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Credito verso Azienda usl 9 Grosseto per fatture da incassare	787.285
Credito verso Comune di Castiglione della Pescaia per fatture da incassare	495.474
Credito verso Comune di Grosseto per fatture da incassare	1.924.520
Credito verso Comune di Civitella per fatture da incassare	188.466
Credito verso Comune di Scansano per fatture da incassare	305.500
Credito verso Comune di Campagnatico per fatture da incassare	87.025
Credito verso Comune di Roccastrada per fatture da incassare	518.000

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2013	Euro	1.321.330
Saldo al 31.12.2012	Euro	1.183.882
Variazioni	Euro	<u>137.448</u>

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013
Depositi bancari presso il Tesoriere	1.099.644	1.245.802
Depositi c/c Bancoposta	83.781	75.167
Denaro e altri valori in cassa	457	361
	<u>1.183.882</u>	<u>1.321.330</u>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio presso il Bancoposta, la Tesoreria e la cassa economica.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2013	Euro	15.548
Saldo al 31.12.2012	Euro	49.331
Variazioni	Euro	<u>-33.783</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei attivi relativi alle competenze di tesoreria al 31.12.2013	701

Risconti attivi assicurazioni di competenza anno 2014	10.403
Risconti attivi inerente costi di competenza 2014	4.444
	<u>15.548</u>

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2013	Euro	29.037
Saldo al 31.12.2012	Euro	28.322
Variazioni	Euro	<u>715</u>

Descrizione	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Capitale di dotazione	18.931	--	--	18.931
Fondo di riserva	7.610	719	--	8.329
Altre riserve	1.062	--	--	1.062
Utili (perdite) portati a nuovo	--	--	--	--
Utile (perdita) dell'esercizio	719	715	719	715
	<u>28.322</u>	<u>1.434</u>	<u>719</u>	<u>29.037</u>

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2013	Euro	513.439
Saldo al 31.12.2012	Euro	432.568
Variazioni	Euro	<u>80.871</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2013 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2013	Euro	6.946.489
Saldo al 31.12.2012	Euro	5.659.948
Variazioni	Euro	<u>1.286.541</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti verso tesoreria	--	--	--	--
Mutui passivi	--	--	--	--
Acconti per contratti di servizio	1.364.800	--	--	1.364.800
Debiti verso fornitori	4.667.187	--	--	4.667.187
Debiti verso Enti pubblici di riferimento	--	--	--	--
Debiti tributari	106.092	--	--	106.092
Debiti verso istituti di previdenza	69.883	--	--	69.883
Altri debiti	738.527	--	--	738.527
	<u>6.946.489</u>	--	--	<u>6.946.489</u>

I debiti di importo più rilevante al 31.12.2013 risultano così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Acconti ricevuti dai Comuni consorziati per servizi che saranno erogati nel 2014	1.364.800
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.548.815
Debito verso fornitori per fatture da pagare	3.118.372
Debiti vs comuni consorziati per rimborso del costo del personale comandato	128.472
Debiti per servizi di assistenza	382.709
Fondo per contratto decentrato	165.064
Debiti per imposte sul reddito dell'esercizio e ritenute IRPEF	106.092
Debiti verso istituti previdenziali	69.883

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dagli Enti.

La voce "altri debiti" accoglie anche il valore da rimborsare ai Comuni.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale" accoglie i debiti verso INPS, INPDAP/CPDEL ed INAIL.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate (IRES, IRAP, ritenute IRPEF).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2013	uro	416.433
Saldo al 31.12.2012	uro	388.669
Variazioni	Euro	<u>27.764</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31.12.2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ratei passivi relativi al rateo ferie e straordinari	117.938
Ratei passivi spese	318
Risconto passivo delle quote di contributi di competenza futura	298.177
	<u>416.433</u>

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2013	Euro	12.146.413
Saldo al 31.12.2012	Euro	12.327.636
Variazioni	Euro	<u>-181.223</u>

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.812.544	9.375.548	-563.004
Variazioni rimanenze prodotti	--	--	--
Variazioni lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
Altri ricavi e proventi	3.333.869	2.952.088	381.781
	<u>12.146.413</u>	<u>12.327.636</u>	<u>-181.223</u>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Proventi da Contratti di servizio di competenza 2013 per Euro 5.116.267
- Gestione Casa di riposo Ferrucci per Euro 1.301.492
- Gestione Casa di riposo Le Sughere per Euro 387.699
- Rette Casa albergo Castiglione della Pescaia per Euro 92.211
- Quote di compartecipazione servizi domiciliari per Euro 74.951
- Ricavi Asl 9 C.R.A. per Euro 1.695.377
- Ricavi ricoveri Asl per Euro 12.714
- Ricavi attività educativa estiva per Euro 75.114
- Proventi vari Euro 56.719

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2013	Euro	12.143.155
Saldo al 31.12.2012	Euro	12.379.736
Variazioni	Euro	-236.581

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	243.325	230.480	12.845
Servizi	9.749.204	10.095.091	-345.887
Godimento di beni di terzi	107.600	108.953	-1.353
Salari e stipendi	1.350.515	1.305.624	44.891
Oneri sociali	386.583	374.840	11.743
Trattamento di fine rapporto	88.318	82.979	5.339
Trattamento quiescenza e simili	--	--	--
Altri costi del personale	25.556	28.339	-2.783
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	53.713	16.314	37.399
Ammortamento immobilizzazioni materiali	78.991	106.478	-27.487
Oneri diversi di gestione	59.350	30.638	28.712

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

La voce comprende i servizi acquistati da terzi per lo svolgimento dell'attività tipica nonché i servizi ricevuti da terzi (consulenze professionali ed occasionali), il costo del personale dipendente comandato dai Comuni, i compensi ai Collaboratori, i compensi erogati agli organi sociali, le utenze.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e accantonamenti di legge come previsto dai contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati, sentito il Collegio dei Revisori dei conti secondo quanto disposto dall'art. 42 del D.P.R. 902/86, sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2013	Euro	3.561
Saldo al 31.12.2012	Euro	14.881
Variazioni	Euro	-11.320

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (banca e posta)	3.646	14.881	-11.235
(Interessi e altri oneri finanziari)	-85	--	-85
Totale	3.561	14.881	-11.320

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2013	Euro	59.785
Saldo al 31.12.2012	Euro	95.100
Variazioni	Euro	-35.315

La voce proventi straordinari relativamente alla quota dei contributi in conto capitale risulta così suddivisa:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Quota annua contributo c/capitale Comune di Grosseto per app.to	9.363	9.363
Quota annua contributo c/capitale Fondazione MPS Ferrucci	9.767	9.896
Quota annua contributo c/capitale Regione Toscana	--	1.225

I contributi in c/capitale sono esposti in bilancio secondo il metodo dell'accredito graduale a c/economico in connessione alla vita utile del bene come previsto dal Principio contabile n. 16 CNDCR.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2013	Euro	65.889
Saldo al 31.12.2012	Euro	57.162
Variazioni	Euro	<u>8.727</u>

Le imposte indicate in bilancio (IRES, IRAP) sono state calcolate adottando le aliquote di legge.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	0
Sindaci revisori	39.233

Considerazioni finali

L'organo amministrativo propone di approvare il Bilancio al 31 Dicembre 2013 così come presentato e di accantonare a fondo di riserva l'utile netto di Euro 715.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
- Emilio Bonifazi -

Il Direttore
- Fabrizio Boldrini -

COeSO – SdS Grosseto
Società della salute della zona socio sanitaria
grossetana

Provincia di Grosseto

BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 2013

Organo di revisione economico finanziaria

PARERE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

composto da:

- Veninata Mario - Presidente
- Ferroni Ardito – Componente
- Macelloni Eligio - Componente

PARERE SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2013

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 redatto dalla Giunta Esecutiva è stato comunicato al Collegio dei Revisori Contabili nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione.

Il Bilancio evidenzia un utile di Euro 715,00 e si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	€ 7.905.398,00
Passivo	€ 7.905.398,00
Patrimonio netto	€ 29.037,00

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 12.146.413,00
Costi della produzione	€ 12.143.155,00
Proventi e oneri finanziari	€ 3.561,00
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	€ 59.785,00
Risultato prima delle imposte	€ 66.604,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 65.889,00
Utile dell'esercizio	€ 715,00

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio dei Revisori Contabili raccomandati dal C.N.D.C. ed in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio dei Consorzi fra Enti Locali, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2013 è stata svolta sia la funzione di vigilanza che la funzione di controllo contabile riassunta nella presente relazione.

FUNZIONI DI CONTROLLO

Abbiamo svolto il controllo del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2013, ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice civile la cui redazione compete al consiglio di amministrazione, nel caso specifico alla Giunta esecutiva, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso. Nell'ambito dell'attività di controllo contabile è stato verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del suo giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente. A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del COESO (oggi "COeSO Società della salute della zona socio sanitaria grossetana") per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle <Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri>.

Dell'operato del Collegio viene dato atto di quanto segue.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Collegio ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze della Giunta esecutiva, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Gli amministratori hanno fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio e si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate in conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si è acquisito conoscenza e si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo non si ritiene di formulare particolari indicazioni.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice civile.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui lo stesso ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non vi sono osservazioni al riguardo. In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, così come redatto dagli amministratori.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme, di cui agli art. 2423 c.c. e seguenti, introdotte con il Decreto legislativo 9/4/91 n. 127.

In particolare si rileva che:

sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;

sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis c.c. ed in particolare che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- sono stati esclusivamente indicati gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;

sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del c.c.;

i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del c.c.;

non sono stati effettuate compensi di partite;

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle risultanze è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426, in base a quanto indicato nella nota integrativa.

- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci; tra le immobilizzazioni

immateriali sono presenti i costi di costituzione, acquisti di software, impianti, costi pluriennali su beni di terzi.

- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento; il costo, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

- Non sono state riscontrate immobilizzazioni finanziarie.

- I crediti dell'attivo circolante sono stati iscritti al valore di presunto valore di realizzo secondo il principio della prudenza.

- I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che sono maturati in ragione del tempo.

CONSENSO PER L'ISCRIZIONE DI COSTI PLURIENNALI

Ai sensi dell'art. 2426 del C.C., punto 5, il Collegio Sindacale esprime il proprio consenso all'iscrizione nella categoria delle immobilizzazioni immateriali di acquisti di software, impianti e costi pluriennali su beni di terzi, in quanto ritenuti idonei a produrre un'utilità futura in termini di concreti risultati positivi negli esercizi futuri e sono da ammortizzare in un periodo di cinque anni.

ISPEZIONI E VERIFICHE

Il Collegio dei Revisori Contabili attesta che dalla verifica effettuata sull'esercizio 2013, è risultata la corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e degli altri libri sociali, nonché degli altri registri fiscalmente obbligatori.

Nel corso delle verifiche si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa, ed alla riconciliazione tra saldi contabili e saldo risultante dal giornale di cassa alle date di verifica, al controllo dei mandati, degli altri titoli e valori posseduti dalla Società, nonché al controllo del regolare e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi agli enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

La verifica di cui sopra ha riguardato il controllo dell'amministrazione e del rispetto della Legge e dell'atto costitutivo.

Inoltre sulle voci del Bilancio presentato sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi emanati dal C.N.D.C..

GIUDIZIO SUL BILANCIO

Il Collegio dei Revisori Contabili, ritiene che il Bilancio d'esercizio sopra menzionato, corredato della relazione sulla gestione, presenti la situazione patrimoniale - finanziaria ed il risultato economico del Consorzio per la Gestione delle Politiche Sociali al 31.12.2013, secondo corrette norme di Legge. Invita pertanto l'Assemblea ad approvare il Bilancio così come formulato, nonché la destinazione del risultato di esercizio proposto dalla Giunta Esecutiva.

Inoltre il Collegio dei Revisori Contabili

Attesta

- Che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unita', annualità universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio economico e pubblicità;
- Che i documenti contabili relativi al bilancio consuntivo per l'esercizio 2013 sono conformi ai modelli approvati con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze;
- Che il conto del Tesoriere concorda con gli incassi ed i pagamenti risultanti dal conto del bilancio
- Che la contabilità IVA é tenuta in conformità al D.P.R. n. 633/72;

Invita il Presidente della Giunta Esecutiva

ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare all'Assemblea Consortile per la discussione e l'approvazione del bilancio;

Grosseto, lì 18 aprile 2014

Veninata Mario - Presidente

Ferroni Ardito - Componente

Macelloni Eligio - Componente

